

# Di cosa si tratta

## Argomenti Sì al nuovo caccia

### **Air2030 - di cosa si tratta?**

Il Consiglio federale e il Parlamento vogliono rinnovare la difesa aerea. La Svizzera sostituirà i suoi aerei da combattimento, in servizio dal 1978 e dal 1996, con nuovi velivoli per un costo massimo di 6 miliardi di franchi. Mentre gli aerei del 1996 (F/A-18 Hornet) raggiungeranno la fine della loro vita utile nel 2030, gli aerei acquistati nel 1978 (F-5E Tiger) sono già obsoleti. In caso di emergenza, non avrebbero alcuna possibilità contro un moderno aereo da combattimento. È chiaro quindi che i vecchi aerei dovranno essere sostituiti, altrimenti lo spazio aereo svizzero sarà senza protezione a partire dal 2030.

Il Gruppo per una Svizzera senza esercito (GSsE), sostenuto da PS e Verdi, ha depositato un referendum contro questa decisione. Il 27 settembre 2020 ci sarà quindi una decisione fondamentale da prendere: aerei per proteggere la popolazione svizzera - sì o no. Tuttavia, il Consiglio federale deciderà quale tipo di aerei sostituirà quelli vecchi solo dopo il voto.

## **I vecchi aerei devono essere sostituiti**

Gli aerei F/A-18 Hornet e F-5E Tiger attualmente in uso raggiungeranno la fine della loro vita utile al più tardi entro il 2030. I velivoli di tipo Tiger in servizio dal 1978 sono già tecnicamente obsoleti, oggi volano solo durante il giorno e in condizioni di bel tempo e sono quindi utilizzati solo a scopo di addestramento, non vengono più utilizzati per la sicurezza dello spazio aereo. Anche gli aerei F/A-18 Hornet acquistati nel 1996 raggiungeranno la fine definitiva della loro vita utile tra dieci anni. Ha quindi senso sostituire entrambi i vecchi tipi di aerei in una fase iniziale, poiché un processo di approvvigionamento ordinato può richiedere diversi anni. La sostituzione dei due tipi di aerei con uno solo semplificherà ulteriormente la manutenzione. Secondo il DDPS, l'acquisto di velivoli leggeri da addestramento, come proposto dal PS, non può soddisfare i requisiti dell'attuale sicurezza dello spazio aereo.

## **Per la sicurezza della popolazione svizzera**

I nuovi aerei di protezione dello spazio aereo aumenteranno la sicurezza della Svizzera e della sua popolazione. La Svizzera deve essere in grado di garantire la sicurezza non solo a terra ma anche in aria. Anche se attualmente non ci sono conflitti armati nel nostro Paese, questa sicurezza è ingannevole. Conflitti armati come quelli in Crimea o in Medio Oriente si avvicinano sempre più alla Svizzera. Le condizioni apparentemente stabili possono cambiare rapidamente e i rischi derivanti dagli sviluppi politici globali sono più difficili da prevedere oggi rispetto a trent'anni fa. L'emergere di nuovi tipi di guerra non sostituisce in alcun modo le vecchie minacce, ma le completa. Le diverse minacce richiedono quindi anche risposte e strategie di difesa diverse. Nella situazione normale, le forze aeree controllano lo spazio aereo e intervengono nell'ambito del servizio di polizia aerea in caso di violazioni delle norme sul traffico aereo. In tempi di maggiore tensione, tuttavia, bisogna altresì essere in grado di mantenere la sovranità aerea per settimane, se non mesi, il che richiede un numero sufficiente di aerei da combattimento funzionali.

Finché la minaccia e l'uso della forza sono strumenti della politica internazionale, la protezione permanente e quindi gli aerei operativi rimarranno indispensabili per la nostra sicurezza e libertà. In quanto Paese neutrale, la Svizzera deve potersi proteggere. La protezione indipendente dello spazio aereo è un obbligo anche in base al diritto internazionale. A lungo termine, deve garantire la sicurezza nello

spazio aereo sopra il suo territorio, il che richiede nuovi aerei da combattimento. Si tratta di un investimento nella sicurezza per diversi decenni.

### **Lo spazio aereo deve essere protetto**

Anche in tempi di pace, gli aerei di protezione dello spazio aereo sono indispensabili per garantire la sicurezza della Svizzera. Assicurano i servizi di polizia aerea. Due aerei armati e i relativi piloti sono permanentemente disponibili a questo scopo. Se un aereo attraversa il confine svizzero senza autorizzazione, può essere controllato e costretto a tornare indietro o ad atterrare. La Svizzera può anche sorvegliare lo spazio aereo e proteggere importanti eventi come le conferenze dell'ONU o il Forum economico mondiale di Davos (WEF). In Svizzera, tali missioni aeree si svolgono quasi giornalmente. Ogni anno ci sono circa 40 casi in cui un aeromobile viola la sovranità aerea, non rispetta le norme del traffico aereo o si trova in una situazione di emergenza e richiede quindi un intervento. Inoltre, le Forze aeree svizzere effettuano ogni anno circa 350 controlli a campione per verificare i dati degli aeromobili. La protezione nell'aria è quindi un elemento importante della nostra sicurezza, anche in tempo di pace.

### **Mantenere una catena di sicurezza collaudata**

La nostra sicurezza è garantita da un'intera rete: le ambulanze, la polizia, i pompieri e l'esercito sono responsabili della nostra sicurezza. I jet da combattimento sono per la protezione dell'aria. Tutti i componenti di questa catena hanno bisogno delle competenze e delle risorse necessarie per poter svolgere il loro compito. È più che appropriato che la Confederazione investa in questo settore e che la sicurezza della Svizzera abbia la massima priorità. La rimozione di un componente di questa catena indebolirebbe l'intera rete di sicurezza. Non è giusto mettere la polizia contro i servizi di ambulanza o gli aerei contro le unità informatiche, tutte le misure che contribuiscono alla protezione sono importanti.

### **Adempiere al nostro mandato di difesa**

Ad eccezione della votazione sui Gripen nel 2014, tutti i voti degli ultimi decenni concernenti la sicurezza sono stati approvati nell'interesse della sicurezza svizzera. Ciò include una serie di tentativi da parte del GSsE di abolire l'esercito e di limitarne la libertà di interpretazione attraverso tagli di budget o divieti di volo in alcune regioni. Il popolo vuole quindi un esercito che funzioni. Gli attuali modelli di aerei responsabili della difesa aerea devono essere sostituiti. Senza la difesa aerea,

l'esercito, con le sole forze di terra, non può adempiere al mandato di difesa previsto dalla Costituzione, che lo renderebbe obsoleto. Un no ai nuovi aerei da combattimento è quindi automaticamente un no alla sicurezza e al benessere della Svizzera.

## **Protezione della piazza economica svizzera**

La sicurezza delle persone e la loro libertà sono i pilastri della stabilità. Essi costituiscono la base per il sano sviluppo sociale ed economico del nostro Paese. La Svizzera è considerata un Paese molto sicuro, oltre alla sicurezza giuridica e alla stabilità, ciò è dovuto anche alla sicurezza indipendente dello spazio aereo. Per proteggere e difendere lo spazio aereo è necessaria una combinazione di aerei da combattimento e di difesa aerea a terra. Gli attuali aerei da combattimento e la difesa aerea a corto raggio a terra sono obsoleti e dovranno quindi essere rinnovati nell'ambito del programma "Air2030" utilizzando solo il budget dell'esercito. La sostituzione del velivolo è di grande importanza economica in quanto è necessario poter proteggere lo spazio aereo sopra le strutture di produzione, i laboratori di ricerca, i terminali logistici e gli stabilimenti di istruzione. Le aziende confidano nella sicurezza dei loro posti di lavoro e investono in Svizzera come piazza economica. Ciò crea posti di lavoro e garantisce il benessere in Svizzera. L'intera economia del nostro Paese beneficia della sicurezza fisica. La sicurezza in Svizzera è quindi un fattore chiave dell'economia.

---

## Contatto

Campagna per i nuovi aerei  
da combattimento  
Associazione per una  
Svizzera sicura  
Neuengasse 20  
Casella postale  
3011 Berna

✉ info@sicurezza-si.ch  
(mailto:{info@sicurezza-  
si.ch})

[Dichiarazione sulla riservatezza \(/impressum\)](#)

© Si all'acquisto di nuovi aerei da combattimento – Creato da BERTA DIGITAL  
([https://digital.bera-kommunikation.ch/?utm\\_source=fdp-  
kampagnen&utm\\_medium=website&utm\\_campaign=digital\\_cust\\_footer](https://digital.bera-kommunikation.ch/?utm_source=fdp-kampagnen&utm_medium=website&utm_campaign=digital_cust_footer))